

## ***Quasi evangelista/quasi talmudista, Morcelliana, Brescia 2020***

Solo nel corso di quest'anno ben tre libri, editi dalla Morcelliana, e un altro in corso di pubblicazione, sviluppano il pensiero e l'opera letteraria di PDB. Trattasi di *Il Cantico dei cantici*, *Sulla tradizione*, *Quasi evangelista/quasi talmudista*. E' di quest'ultimo che vogliamo parlare: l'epistolario (1949-1975) intercorso tra Cesare Angelini (1887-1976) rettore del prestigioso Collegio universitario Borromeo di Pavia e PDB (1927-2016) teologo e biblista.

Il carteggio è composto da 223 missive che, scrive il cardinale Ravasi nell'inserito culturale del 30.08.20 de *Il Sole 24 Ore*, "Oscilla tra le valli della quotidianità e le alture dell'intelligenza, che inanella informazioni inattese coi fremiti dell'amicizia, che incrocia l'asse orizzontale della cultura con quello verticale della spiritualità".

Una corrispondenza ricca di "ironica letizia" che si è instaurata tra un presbitero letterato e un biblista teologo.

Due figure che ci restituiscono anche i loro ritratti, altre domande di fede e per la fede.

Scrivo in una lettera Paolo: "Solo un rigo per dirle che, nella vivacità di queste giornate di lavoro, l'unica dolcezza è il pensiero delle giornate passate insieme e di quelle che ancora passeremo.". E Angelini: "Lei sa che il suo arrivo in Collegio Borromeo è per me sempre una benedizione. Mi pare di avere tante cose da dirle, o forse, invece di sentire da lei."

E' un epistolario ricco di pensieri e notizie, ben altra cosa dagli abituali messaggi informatici, che ci consentano di approcciarci ad un Paolo inedito, perché intimo. In controluce si colgono molti aspetti della vita familiare e professionale ancora sconosciuti e sullo sfondo si legge la vita culturale di Asti negli anni del dopoguerra.